

'FEMMINILE PLURALE' **gruppi d'interazione dinamica** **e laboratori**

Ricerca e Sviluppo
Social OUTing Training e
Social Self Help Group



sedutaperdue@gmail.com

Anoressie e digiuni emozionali e corporali, bulimie cerebrali e alimentari, paure e angosce, violenze e aggressioni, fratture scomposte, lividi e perdite, sensibilità depresse e solitudini inesprese. Le donne nascondono dolori che si rivelano tanto più profondi, quante più sono le parole che ancora non hanno potuto dire.

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

INDICE

*L'amore, il lavoro e la conoscenza sono le fonti della nostra vita.
Dovrebbero anche governarla
1949, Wilhelm Reich 'CharakterAnalyse'¹*

1. L'analisi psicopolitica - pag 3
2. I tempi della nostra progettazione itinerante- pag 4
3. Dall' Ascolto Donna alla Rete LeiXLei - pag 6
4. Obiettivi -pag 7
5. Tabella dati OMS -pag 9
6. Femminile Plurale (ricerca e sviluppo Social OUTing Training)-pag 10
7. Dettaglio attività svolte - pag 12

¹ 1949 Wilhelm Reich 'Analisi del carattere' terza edizione, Sugar Editore

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

voce del verbo essere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

L' ANALISI PSICOPOLITICA

La **psicopolitica** nasce nel 1976 dal pensiero di Luigi De Marchi² e viene poi ufficializzata nel 1984 come **analisi di lettura delle grandi dinamiche sociali**, ovvero come possibilità di 'mutazione' della cultura umana e come capacità di **promuovere un incremento armonico della vita radicata nei bisogni emozionali più profondi: il desiderio e l'amore.**

Ad oggi, dopo 35 anni di slatentizzazione di un ciclico e storico ricorso alla crisi, essa può proporsi come una preziosissima strategia (plurale o collettiva che dir si voglia) di intervento a favore dell'individuo, dei gruppi e della città, ovvero come focus analitico e d'intervento in un territorio dissestato e dunque foriero di strategiche sinergie tra politica ideale, tecnici di settore e amministrazione, avendo sempre al centro la persona, nel suo ambiente, con i suoi affetti.

L' ultima analisi, interagita a partire da Taranto nel giugno 2008 e sviluppatasi formalmente attraverso relazioni d'intervento girate anche all' Assessorato dei Servizi Sociali del Comune di Taranto, racconta di tutta una **nuova generazione** che preme per venir fuori (**feeler generation**), descrive **nuovi modelli sociali** (ideali) di **politica ergonomica e diritto al benessere**, propone il continuum di teorie e personalità d'ispirazione umanistica -da Freud a Rita Levi Montalcini, rileva il popolare bisogno che abbiamo, come società, di *mettere in comune* risorse ed energie, e *praticare quel* cambiamento a cui possiamo aspirare solo concependoci come 'esseri plurali'.

Alla luce dei dati acquisiti nell'ambito dello studio 'Social OUTing Project'³ la ricerca rileva come,

² Psicologo e psicoterapeuta, pioniere della ricerca sociopsicologica in Italia, autore di numerosissimi saggi pubblicati anche all'estero nonché di avveniristiche battaglie per i diritti civili, è stato per oltre cinquant'anni protagonista dell'opera di modernizzazione del costume in Italia. Nel 1971, con una storica sentenza della Corte Suprema "vertenza tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Emilio Colombo e il Prof. Luigi De Marchi", riesce ad ottenere la revoca dei divieti penali all'informazione e all'assistenza anticoncezionale; è stato inoltre Direttore della Società Europea di Psicologia Umanistica e fondatore dell'associazione italiana per l'educazione demografica.

³ cfr 'Social OUTing Project, una ipotesi psicopolitica. la staffetta bioenergetica della rete' (dic 2009) e cfr 'Social OUTing Project- the Grounding: slatentizzazione della rete e cooperazione psicopolitica (dic 2010). L'impianto metodologico e analitico, teorico e progettuale, ha afferito all' Istituto di specializzazione in psicoterapia Psicoumanitas srl (riconoscimento MIUR D.M. del 02/11/2005 - G.U. del 11/11/2005), per una guida tecnico-teorica dell' orientamento Umanistico e Bioenergetico e il tutoraggio di Antonio Lo Iacono, Presidente della Società Italiana di Psicologia e direttore dell'Istituto. Ha la collaborazione e supervisione Dott Piermario Pedone, analista e dirigente USP; aderisce al Social OUTing Project anche il prof. Riccardo Pagano, docente per la cattedra di Pedagogia dell' Università degli studi di Bari, mentre una azione speciale di cooperazione è stata agita dalla Dott. Rosanna Arpino, direttrice dell' Istituto di Ricerca Interdisciplinare SU.MI.PA. -v.le Virgilio 7- e coordinatrice della Sede di Taranto dell' istituto

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

in linea col bisogno emerso, c'è la necessità di 'presa in carico' del singolo e del gruppo, ed è fondamentale lavorare a che gli aspetti civico-politici e individuo-affettivi siano restituiti alla persona attraverso l'erogazione di servizi.

Fare politiche innovative nel sociale significa 'mettere insieme la rete' e lavorare ad un welfare perpetuo, che ascolti bisogni e restituisca interventi nel territorio che ognuno di noi abita.

Dalla stella polare della Dichiarazione Universale dei Diritti dell' Uomo⁴, è possibile ora scommettere sulla collaborazione attiva e cooperativa tra i singoli, i comuni, le associazioni, le realtà del no-profit e le altre istituzioni pubbliche.

I TEMPI DELLA PROGETTAZIONE ITINERANTE

Il **14 giugno 2010** nasce la rete 'Voce del Verbo Essere', per divulgare il sentimento psicopolitico d'affezione al territorio, procedere nell'analisi e nello studio dei nuovi modelli sociali, realizzare interventi che, rivolti a singoli o gruppi e sviluppati a seguito della rete di superVisione che ha aderito al Social OUTing Project, sono e saranno 'adottabili' e praticabili sul territorio nella collaborazione **con e per** associazioni, amministrazioni, istituti, scuole, strutture territoriali od enti, e quanti siano gli 'osservatori privilegiati' presso cui è stato e sarà possibile transitare, per favorire il cambiamento e la crescita, e veicolare la connessione della rete energetico-corporale, sociale, culturale, associazionistica, e istituzionale.

Psicoumanitas. L' approccio psicopolitico di progettazione è stato condiviso anche col Dott. Francesco Scapati, direttore del D.S.M. (Dipartimento Salute Mentale) e dalla dott. Lucia Brunetta del C.S.V. (Centro Servizi Volontariato) del Comune di Taranto. Sono stati e saranno ancora favoriti i confronti (sessioni di fecondazione progettuale) con operatori, amministratori, esperti e supervisori tecnici, etici e morali. Si precisa che, dopo i report, viene regolarmente coinvolta la commissione per l'etica e la deontologia dell'ordine professionale degli psicologi della Regione Puglia, il cui coordinatore è il Dott. Salvatore Nuzzo, già riferimento per la 'progettazione itinerante di cività' #rispetto alla quale ha commentato: *"C'è davvero di tutto e di più, non ho nulla da aggiungere. Ottima l'idea e straordinaria la progettazione"*.

⁴ Convenzione dell' Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 10 dic. 1948.

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

Nell'ambito delle proposte che l'associazione di ricerca e sviluppo delle scienze umanistiche e sociologiche ha elaborato con l'obiettivo di promuovere e favorire la cultura del 'benesserci', **'Femminile Plurale'** si è chiamato il primo laboratorio divenuto poi progetto (focus #1) al Cantiere Maggese il **7 marzo 2011**, e grazie alla compartecipazione di auspiccate nuove professionalità, la **'Rete LeiXLei'** ha sviluppato l'ideazione e progettazione di un vero e proprio 'Social OUTing Training' ogni mercoledì sino al maggio 2011, presso il Consultorio familiare Agostino Gemelli, **volendo** potere offrire alla donna uno spazio che, partendo dalla dimensione dell'ascolto e del con-tatto, può farsi supporto e accompagnamento, crescita e condiveisione:

- **PSICO-SOCIALE:** attraverso l'erogazione di servizi specifici a favore del singolo e dei gruppi, che seguano i principi di plausibilità- economicità- e interdisciplinarietà; con lo sviluppo di laboratori e progettazione con i centri territoriali;
- **SOCIO-ECONOMICO:** grazie alla cooperazione di più realtà professionali e associative del territorio e al diretto coinvolgimento delle persone e delle strutture;
- **PEDAGOGICO-CULTURALE:** nella promozione della ricerca permanente, della cultura, della civiltà e del sentimento psicopolitico d'affezione al territorio.

Lunedì 7 Marzo 2011 Le notizie di **TarantoOggi** **Spettacoli 21**
www.tarantoooggi.it

'Femminile Plurale' al Cantiere Maggese

Femminile Plurale, il laboratorio, è l'incontro che si terrà questo pomeriggio, dalle 18.30 alle 20.30 circa, al Cantiere Maggese, che ha alla base l'interazione e la progettazione psicopolitica, nel cuore giovane di quel borgo antico quanto la nostra storia sino ad oggi. Ad organizzarlo, l'associazione Voce del Verbo Essere, che partendo dall'analisi psicopolitica effettuata dalla sua presidente, Ilaria Cinieri,



biamento. Da dove cominciare per metterlo in pratica? Dalle donne, ovviamente. Fra le proposizioni dell'incontro, 'Per-Sona : Voci Fuori Campo': "le donne nascondono dolori che si rivelano tanto più profondi, quante più sono le parole che ancora non hanno potuto dire"; partendo dal concetto della 'crisi' e non della 'patologia', si introdurranno i lavori raccontando il vissuto contemporaneo di donna, qui ed ora. 'Ascolto Donna' sarà invece il momento dedicato al progetto dello Sportello dedicato all'ascolto, "uno spazio che, dalla dimensione del con-tatto, può farsi supporto e accompagnamento, crescita e condiveisione"; quali le sue funzioni, come l'indirizzamento alla 'rete'; dopo l'iniziale step dell'ascolto, viene suggerita una strada facente capo ad istituzioni, servizi, associazioni, a seconda del singolo caso e della personale storia portata allo sportello. 'Rete Lei x Lei' è il passo successivo allo Sportello, l'obiettivo più grande: "dal Social Self Help Group alla Social OUTing Therapy: la prospettiva 'economica' del co-ascolto e della mediazione". 'Per-Soma' è la raccolta dei contributi su esperienze e tecniche alternative di cura: quali e quante le vie del 'benesserci'. 'Per-Sona': suggestioni visive: installazione fotografica - fototerapica.

interagita da Taranto nel giugno 2008 "ed espressa nel Social OUTing Project* descrive e documenta la possibilità di raccontare un cam-

Il progetto, volendosi riproporre nella doppia/triplice funzione di interazione individuale e gruppale-sociale, si muove da una prospettiva di energica e sinergica cooperatività inter ed intraterritoriale, come evidenza dell'impegno sociale di donne verso donne e come istinto irrefrenabile di vita che lei ha, come unione d'intenti per favorire altresì l'incontro tra il sé e l'altro, tra il libero cittadino e le Istituzioni, e ponendosi come ponte ideale e concreto mezzo di intervento sociale.

Il piano dell'offerta infatti, che in prima istanza si rivolge appunto alle donne e intende essere per

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

loro assolutamente gratuito, è strutturato per essere efficace e personalizzabile in base alle esigenze, e propone infatti tre livelli di attività che possono essere scelti singolarmente o per preferenza e necessità, oltre che disponibilità:

- 1) **colloqui psicologici individuali**,
- 2) **gruppi dinamici d'interazione**, veri e propri 'presidi d'esperienza e condivisione al femminile', dove ci ascolteremo, svilupperemo i temi e l'analisi dell'esperienza, potendola integrare di nuova progettualità;
- 3) **laboratori pratico-creativi-esperenziali ed interdisciplinari**, per promuovere la consapevolezza e potenziare le possibilità espressive che risiedono in ognuna.

ASCOLTO DONNA:

La fase preliminare è cominciata nel **novembre 2010** con '**Ascolto Donna -alla memoria di Cristina De Valeris**', una collaborazione con lo sportello presieduto dalla dott.ssa Paola Fazzini presso l'associazione 'Urbe, sostegno al cittadino' (osservatorio privilegiato poichè anche Patronato) che si è occupato prevalentemente di colloqui individuali e ascolto delle istanze.

Incrociando i dati con quelli acquisiti durante il processo dinamico di analisi territoriale è risultata chiara la necessità di supportare la donna, non dal focus patologico, ma per quelli che sono i vissuti di solitudine e depressione amplificati (innescati) dalla crisi.

L'attività di consulenza si è infatti svolta anche al Consultorio Gemelli e, oltre ad ulteriori colloqui e compilazioni tecniche, si sono definiti i presupposti metodologici e processuali, si sono individuati i protocolli da somministrare alle donne partecipanti ai gruppi sperimentali di quello che viene a delinearsi come il 'Social OUTing Training'.

La rete s'è composta di tecniche afferenti dall'ambito psico-sociologico e artistico culturale, civile e associativo, tenendo conto delle reciproche competenze e dei mezzi materiali e tecnici, e delle integrazioni che ne sono scaturite a seguito degli incontri e dello sviluppo delle vicende amministrative del territorio, e delle nuove collaborazioni che necessariamente proseguono, intendendo realizzare un percorso individuale e gruppale che mira a:

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

(OBIETTIVI)

- promuovere la consapevolezza e la centralità della persona ed operare per aumentare nella donna:
 - la capacità di fronteggiare l'evento (resilienza individuale e sociogenerazionale)
 - la capacità di attivare la ripresa (coping individuale e sociogenerazionale)
 - la capacità di riorganizzarsi attraverso la creazione di nuovi legami positivi con le persone, la realtà e la comunità sociale (empowerment individuale e sociogenerazionale)
- favorire azioni di prevenzione che intervengano sul disagio;
- contrastare il fenomeno della violenza verso le donne e i minori, supportare l'energia di una rete sociale che si è spontaneamente attivata e favorire la cooperazione psicopolitica;
- promuovere l'integrazione e l'empowerment sociale per ridurre e contrastare i vissuti di solitudine e depressione che accompagnano moltissime donne, fornendo loro supporto, assistenza e indirizzamento e l'esperienza di una condivisione che cura;
- integrare competenze e il monitoraggio locale dei servizi e dei sistemi di intervento, e l'analisi psicopolitica del territorio ;
- praticare ufficialmente (da Taranto) il primo gruppo di Social OUTing Training, sperimentandolo come economica proposta di terapia sociale (metodo SOT) e procedere nello studio - osservazione - definizione del Social Self Help Group.

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

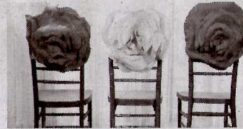
Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

IN VIA OBERDAN LO SPORTELLLO 'AL FEMMINILE'

Centro Ascolto Donne

Nasce a Taranto lo Sportello Ascolto Donna 'Cristina De Valeris': nato dall'impegno delle associazioni Voce del Verbo Essere e Urbe - Sostegno al cittadino, il centro si propone come strumento di ascolto concreto e di supporto - in un'ottica di obiettivo a breve termine. Guardando ancora più lontano, oltre a fornire interventi psicologici, lo Sportello vuole attivare quella rete presente sul territorio ma ancora sommersa, così da focalizzarsi, oltre che sulle tematiche femminili specificatamente portate dall'ascolto, sulla riattivazione delle energie sociali spendibili. Vale a dire che a seconda della storia personale con la quale ci si può presentare allo Sportello, vivendo un disagio, attraversando una crisi, sentendo una frattura con qualcosa di circostante, di vicino, una donna potrà

ricevere attenzione e parlare, sapendo di essere ascoltata, e ricevendo contemporaneamente, a seconda del caso specifico, una sorta di mappatura delle possibili azioni da fare, essere direzionata verso altre associazioni o istituzioni, servizi e strutture socio sanitarie (attivando, così, la suddetta 'rete'). Lo Sportello Ascolto Donna vuole promuovere "la centralità della persona e operare così da aumentare nella donna la capacità di fronteggiare l'evento, la capacità di attivare la ripresa, la capacità di riorganizzare attraverso la creazione di nuovi legami positivi con le persone, la realtà e la comunità sociale". Così, contrastando il fenomeno della violenza sulle donne ed i minori, fornirà supporto, ascolto e assistenza psicologica, legale, indirizzamento, e si avvarrà anche del-



la creazione di gruppi di social Outing: "da un minimo di 5 ad un massimo di 8 donne, con tipologie di situazioni e condizioni diverse rispetto al loro essere donna" saranno destinatarie di "interventi che permettano di conoscersi e ri-conoscersi nello specchio che sono l'una delle altre"; gruppi che in tal modo favorirebbero l'incontro, con attività proposte su più livelli: discussioni che partono dall'esperienza, "con tematiche che seguiranno le necessità delle partecipanti (la violen-

za, la solitudine, l'incomunicabilità, la relazione con i figli o con la famiglia), visione di film a tema scelto dall'operatore cui seguirà una sorta di dibattito in cui affrontare paure, dubbi, illusioni e speranze". Alle donne, inoltre, verranno proposti incontri di 'creazione artistica': musica, fotografia, fototerapia, pittura su tela. Ogni mercoledì lo spazio si aprirà dalle 10 alle 12 presso la sede di Urbe sita in via Oberdan 3; ogni venerdì, sempre dalle 10 alle 12, lo Sportello sarà attivo a Grottaglie (sede Urbe presso il laboratorio urbano Emotivamente, in via Mastropalo 125). La responsabile del progetto è Paola Fazzini, psicologa; dell'equipe fanno parte Ilaria Cinieri, psicologa e mediatrice psicopolitica, Marisa Marangi, educatrice, Maria Vittoria Colapietro, sociologa e formatrice.

Obiettivo principale di ogni azione psicoeducativa è la prevenzione dei disturbi e il contenimento di quelli presenti, e quello che bisogna offrire è l'ascolto umano prima di tutto. Altra nostra funzione infatti, intendendo coordinarci con i consultori delle varie circoscrizioni, è quella di fare da collante tra persone, tra strutture pubbliche e private, e le associazioni, in modo da poter fornire risposte e proposte alla donna che chiede ascolto ma che anche vuole 'essere investita' nella sua terra, accompagnandola nel suo percorso, nell'ottica della crescita e del potenziamento della sua capacità di affrontare e risolvere i problemi.

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

Tabella 1 elaborata in seno al progetto Ascolto Donna

DATI TECNICI:

Come ricorda l'OMS, dal benessere delle donna dipende quello della famiglia, e questa costituisce la cellula fondante della società.

Il fenomeno della violenza in Italia ha proporzioni allarmanti: il 93% delle violenze non sono state denunciate, il 34% delle donne non ne hanno parlato con nessuno, il 34,5% ha ritenuto che la violenza sia stata "molto grave" e in molte situazioni i figli vi hanno assistito.

Ogni giorno i mass media riportano almeno una notizia, che riguarda eventi violenti o delittuosi in cui sono coinvolte le donne, nei panni di vittime. Non c'è differenza di età, di classe sociale di appartenenza né di ruolo sociale occupato dalla donna vittima di turno.

Nella maggior parte dei casi l'aggressore fa parte del nucleo familiare o amicale della donna. Motivo per cui è maggiormente difficile che vi sia una richiesta di aiuto alle forze dell'ordine.

La donna oltre ad essere l'oggetto privilegiato della violenza fisica, sessuale e psicologica, è anche più predisposta dell'uomo a mostrare il suo disagio attraverso disturbi psicologici, quali depressione, anoressia, bulimia, ansia e attacchi di panico.

Evidente è una diffusione del disagio che pervade sia la società, sia la famiglia che l'individuo.

Il ruolo della donna nella società occidentale ha assunto caratteri di particolare complessità.

La donna si ritrova a coprire e a dover gestire ruoli nuovi legati al mondo del lavoro e alla vita sociale insieme ai ruoli che le sono stati assegnati dalla natura.

Ella può essere madre, moglie, donna e lavoratrice allo stesso tempo, con tutte le difficoltà del dover rispondere alla miriade di aspettative e richieste che le vengono rivolte.

I dati dell'OMS sui disturbi psicologici, la vedono ai primi posti per la maggior parte di questi.

La depressione è il male del secolo e affligge la donna in modo particolare, cinque volte di più degli uomini. Le percentuali vanno dal 6% all'11% della popolazione generale.

In questa patologia si esprime tutto il disagio insito nella condizione femminile. Disagio che affonda le sue radici nell'infanzia, nel rapporto madre-figlia, quindi da donna a donna in un circolo vizioso, che ripercorre le fasi della vita della donna, infanzia-mestruazioni (capacità riproduttiva), menopausa (fine della capacità riproduttiva). La difficoltà di coniugare aspetti ormonali, psicologici (soggettivi) e sociali (legati ai ruoli sociali di cui la donna è investita) rappresenta il focus del disagio femminile.

L'anoressia e la bulimia colpiscono rispettivamente lo 0,2 - 0,8% e l'1 - 5% della popolazione femminile, in particolar modo la fascia d'età giovanile dai 15 ai 18 anni, età che segna il passaggio dalla pubertà all'età adulta o dell'autonomia. Le evoluzioni sociali però hanno modificato questo quadro, aprendo un continuum che dai 15 anni arriva sino a nuova crisi entro i 40/45.

I disturbi d'ansia, tra i quali hanno una prevalenza massiccia gli attacchi di panico, riguardano l'1,5% fino al 3,5% della popolazione. Ne sono maggiormente colpite le donne.

A tutto ciò si aggiungono le problematiche riguardanti la maternità, momento cruciale della vita di una donna con tutto il carico psicologico che ne consegue e che se non opportunamente sorretta e accompagnata dalla famiglia e dagli specialisti (medici, ginecologi, psicologi) può dar luogo a problematiche varie, tra cui la più devastante è la ormai nota depressione post-partum.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'IVG (interruzione volontaria di gravidanza), che se non elaborata può essere la causa di disturbi psicologici, che si presentano anche a distanza di diversi anni.

Violenza, disturbi psicologici, momenti critici e molteplicità dei ruoli assunti definiscono la realtà della condizione femminile di questi giorni.

Assieme a ciò dobbiamo tener presente la grande capacità che la donna ha, filogeneticamente, di sopportare il dolore e se messa nelle giuste condizioni di farvi fronte e trasformarlo in modo costruttivo.

Capacità generativa e creativa sono i punti di forza, è la colonna portante della famiglia, colei che media l'insegnamento dei valori paterni tramite il sentimento dell'amore, e questo le ha permesso negli anni di uscire dalle mura protette della casa e di farsi spazio nella vita sociale al fianco dell'uomo. Ponendo maggiore attenzione alle donne e alla famiglia, si avrà un riscontro inevitabile immediato nella vita sociale.

Diventa fondamentale attuare piani di intervento che mirino a contenere il disagio e allo stesso tempo a prevenirne gli effetti più cruenti. Negli ultimi anni sono nati in tutta Italia numerosi centri antiviolenza, che si pongono come luoghi privilegiati di ascolto e accompagnamento della donna in un percorso di scelta volontaria di uscita dalla condizione di violenza e largo spazio viene dato all'informazione e alla conoscenza sul fenomeno. Anche l'associazionismo femminile sta facendosi strada, tanto che in Puglia è stato istituito l'Albo delle Associazioni femminili. In questa ottica è emerso il bisogno di creare qui a Taranto un luogo protetto di ascolto rivolto alle donne, come strumento concreto di azione, ma anche di progettazione a seguito dell'analisi specifica dei bisogni.

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

Femminile Plurale

Ricerca e sviluppo Social Self Help Group e Social OUTing Training

Il Social OUTing Training è un percorso ideato - e sarà sviluppato in termini tecnici e d'intervento, per assumere funzione ausiliaria in momento fisiologico e ciclico di crisi. Stando all'ipotesi di rilevare il fenomeno del 'Social Holding', che si sviluppa dall'efficacia del 'Self Help Group' ma decontestualizza la patologia, potremmo fare della 'crisi' il fattore democratico di comunanza e rispecchiamento, dunque empatia e supporto.

(Aquisita la funzione 'autocurativa' del Social Self Help Group, al termine dei gruppi, è plausibile pensare ad uno spazio conviviale facoltativo, aperto a chi volesse parteciparvi, immaginando la degustazione di prodotti tipici e vini locali. che, se interessati, potranno sponsorizzare l'incontro/evento).

Con '**Femminile Plurale**' le attività saranno proposte alla donna interdisciplinarmente e su più livelli, per una conoscenza emozionale e personologica della 'persona', potendo favorire la consapevolezza e l'espressione di sé, articolandosi in:

1) **Finestra d'ascolto**: spazi individuali di consulenza presso il **Consultorio Familiare Agostino Gemelli** (le donne possono già concordare la data telefonicamente, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16,00 alle ore 19,00, chiamando lo 099.4791116, oppure scrivendo una mail a: sedutaperdue@gmail.com). Attività: colloqui psicologici, consulenze psicolegali e sociologiche, mediazione psicopolitica ed implementazione attività in rete (associazioni individuo-assistenziali e culturali, servizi e strutture socio sanitarie).

2) **Gruppi dinamici d'interazione**: parallelamente agli spazi individuali di ascolto e consulenza presso il Consultorio, la proposta del 'Social OUTing Training' come costruzione e sperimentazione plurale di una terapia sociale, necessita di un luogo idoneo. Il **Circolo Arci Pepper di Taranto** ha una connotazione rosa, ha una struttura idonea, è ergonomico; i gruppi avranno dalle 8 alle 20 partecipanti, risulta confortevole e colorato, è ben attrezzato, e si caratterizza per l'orientamento socio-territoriale delle iniziative culturali e aggregative.

Rivolti alle donne che vorranno rinnovare la partecipazione e a coloro che intenderanno

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

vocedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

cominciandola, gli appuntamenti discuteranno la possibilità di concretizzare una progettualità trasversalmente perseguita e desiderata, si farà conoscenza del corpo del gruppo, ascoltando nuovi sogni e bisogni, potendo insieme ricostruire un immaginario collettivo a partire da noi, intendendo 'mettere in comune' ognuna delle nostre risorse.

Inoltre, sarà possibile individuare ed integrare le tematiche d'interesse da approfondire con i focus 'Seduta per Due'. Veri e propri momenti di analisi e studio, gli incontri coinvolgeranno esponenti del mondo tecnico socioumanistico e politico amministrativo; rivolti a liberi cittadini e ai operatori dell'equipe, e imprescindibilmente aperta a nuove collaborazioni e membri di associazioni.

3) **Laboratori:** le donne che vorranno aderire al progetto, oltre quelle individuate in fase preliminare, potranno partecipare alla co-costruzione dei gruppi di **Social OUTing Training**. Sottoscrivendo uno specifico modulo, le donne aderiranno alle attività cui saranno presenti i operatori tecnici che le hanno ideate, e che si svolgeranno auspicabilmente presso il **Cantiere Maggese** di via Cava 90, Taranto, o in una Sede Circostrizionale (secondo piano di conversione)

1. la voce del gruppo in un unico grande respiro (breathwork)
2. dall'introritratto soggettivo alla collettività (arteterapia)
3. laboratorio ecoaffettivo: l'espressione di Sè attraverso i processi drammatici, narrativi e immaginativi (teatroterapia);
4. laboratorio fotosomatico: un percorso di messa a fuoco e rielaborazione dell'immagine di sè (fotosintesi di restituzione);
5. parola e diritto di espressione (isegoroterapia);

Durata: Gli incontri, che si alterneranno garantendo ogni 7/14 giorni un laboratorio o un gruppo, e che cominceranno mercoledì 7 marzo 2012, si concluderanno entro e non oltre il giugno 2012. La durata è compresa tra i 110-145 minuti;

Tempi: Entro giugno si concluderà il primo ciclo di incontri; entro luglio sarà emessa la relazione di aggiornamento e integrazione delle attività rinnovative previste per il settembre 2012

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

voce del verbo essere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO

Dettaglio attività svolte dal nov 2010 al marzo 2012

	DETTAGLIO	
ascolto psicologico e consulenze sociologiche	<p>2 donne 'Urbe-sostegno al cittadino' x 4 ore di consulenza (Paola Fazzini)</p> <p>11 donne Consultorio Gemelli x 49 ore di colloqui psicologici, consulenze e mediazione (Ilaria Cinieri - Maria Vittoria Colapietro-Marisa Marangi)</p>	
ANALISI E PROGRAMMAZIONE IN EQUIPE	<p>3 gruppi ascolto psicopolitico c/o Cantiere Maggese 7 Marzo 2011 (3 ore x 3) (Cinieri I., Cinieri G., Colapietro)</p> <p>1 gruppo ascolto psicopolitico c/o Centro Polivalente Magna Grecia, via Zara, Taranto (3 ore) (Cinieri-Colapietro)</p> <p>10 incontri d'equipe c/o Consultorio Gemelli ogni mercoledì, dal 9 marzo al 18 maggio 2011(20 ore).</p> <p>(Ilaria Cinieri -sviluppo ricerca e progettazione, Scilla Battiato -supervisore equipe, Gabriella Chiochia - musico-danza terapia, Francesca Paola Fazzini - Ascolto Donna, Marina Giannotti fototerapia, Alessandra Gigante, teatroterapia, Maria Magistro - breatwork, Ezia Mitolo, arteterapia, Maria Vittoria Colapietro -comunicazione e interazione sociale)</p>	
LOCALI di TRANSITO ATTIVITA'	<p>Cantiere Maggese, via Cava 90, Taranto</p> <p>Consultorio Familiare Agostino Gemelli via Temenide 72, 74100 Taranto</p> <p>Circolo Arci 'Pepper' via Pitagora 51, Taranto</p>	

Taranto li 8 marzo 2012

Referente: dott ssa Ilaria Cinieri
psicologa e ricercatrice psicopolitica
iscrizione albo A Regione Puglia n°2583
tel +39.328.88.78.308 ilariacinieri@yahoo.it

'Voce del Verbo Essere'

[ricerca e sviluppo scienze Umanistiche e Sociologiche C.F. 90196180732]

voicedelverboessere@gmail.com +39. 328.88.78.308

Sede Legale Via Plateja 115, Taranto

Ponte territoriale: Consultorio Familiare Agostino Gemelli, via Temenide n°72, telefax 099.4791116;
TARANTO